

Prot. 176/L/15  
Roma , 22.10.2015

**Al Capo del Dipartimento A.P.  
Roma  
e, p.c.**

**Alla Direzione Generale delle risorse materiali, dei beni e servizi  
Roma**

**All'Ufficio per le Relazioni Sindacali  
Roma**

**Al Provveditore Regionale A.P. Lazio  
Roma**

**Al Direttore della C.C. Regina Coeli  
Roma**

**Al la FP CGIL Polizia Penitenziaria  
S e d e**

**Ai delegati e iscritti FP Cgil Polizia Penitenziaria Regina Coeli  
Roma**

Oggetto: visita luoghi di lavoro Casa Circondariale Regina Coeli.

Egregio Presidente,

in data 21 ottobre us, una delegazione della scrivente O.S. accompagnata dal Comandante di Reparto ha effettuato una visita diretta a verificare le condizioni logistiche e igienico-sanitarie dei luoghi di lavoro nell'istituto indicato in oggetto.

Il penitenziario come la maggior parte degli istituti costruiti nei secoli scorsi presenta carenze strutturali impossibili da sanare, nonostante ciò riteniamo che attraverso investimenti oculati, manutenzione costante e lavori in economia si possano migliorare sensibilmente le condizioni degli ambienti dove operano i poliziotti penitenziari.

Per quanto riguarda i luoghi di lavoro la FP CGIL intende sottoporre alla Sua attenzione alcune criticità che andiamo qui di seguito ad elencare:

la strada dell'intercinta interna necessita di rifacimento del manto stradale in quanto le numerose buche presenti costituiscono un pericolo sia per il passaggio dei mezzi che degli operatori, nella porta carraia il sistema di aspirazione dei fumi dei gas di scarico degli automezzi non funziona, nella lavanderia detenuti considerata la particolare attività che vi si svolge sarebbe opportuno installare un impianto di condizionamento per gli agenti e il ripristino del corretto funzionamento dell'impianto di aspirazione e ventilazione forzata.

Nella struttura che ospita i colloqui avvocati nonostante sia stata oggetto di recenti lavori di riqualificazione vi sono diverse infiltrazioni di acqua piovana che spesso raggiungono gli impianti elettrici, a parte l'immagine negativa trasmessa all'esterno dall'Amministrazione ciò costituisce reale pericolo sia per il personale di Polizia Penitenziaria che per gli avvocati.

**Federazione Lavoratori Funzione Pubblica Cgil di Roma e del Lazio**

Via Buonarroti, 12 - 00185 ROMA Tel. 06468431 Fax: 064684360  
e-mail: [fp@lazio.cgil.it](mailto:fp@lazio.cgil.it) sito Internet: [www.fpomalazio.it](http://www.fpomalazio.it)

Gli uffici degli agenti in servizio nelle sezioni detentive a parte qualche rara eccezione si presentano in condizioni igienico-sanitarie precarie, vista la presenza di muffa, umidità, fili elettrici scoperti, intonaci sfaldati e l'assenza di impianti di climatizzazione.

Capitolo a parte merita la caserma agenti e più in generale il benessere del personale, la quasi totalità degli agenti in servizio per ovvie ragioni necessita di spogliatoi, e una buona parte essendo pendolare fruisce dei posti letti a disposizione in maniera non permanente.

Entrando nello specifico i problemi principali della caserma Santa Croce riguardano l'annosa e nota questione della caldaia che fornisce acqua calda solo in coincidenza con l'orario di funzionamento della cucina detenuti pertanto il personale per buona parte della giornata è costretto a lavarsi con l'acqua fredda e le infiltrazioni di acqua piovana in alcune zone circoscritte.

Per quanto riguarda gli spogliatoi pur condividendo la difficoltà nel reperire spazi adeguati alla mole di personale che ne usufruiscono, la FP CGIL ritiene quello vicino all'archivio matricola indegno di essere considerato tale e suggerisce dopo averne fatto verificare la staticità dagli organi competenti e l'esecuzione di eventuali opere di consolidamento prescritte l'utilizzo del locale "muro legnaia" ciò permetterebbe al personale di fruire di spazi e condizioni non lesive della dignità umana.

Per quanto sopra esposto la FP CGIL Le chiede di intervenire sulle direzioni generali competenti e sul provveditorato affinché si superino le criticità evidenziate, tutti conosciamo le difficili condizioni che il lavoro pubblico si trova ad affrontare a causa dei continui tagli dei fondi messi a disposizione ma riteniamo che la questione della sicurezza e della dignità dei luoghi di lavoro della Polizia Penitenziaria debba essere considerata prioritaria rispetto alle altre.

In attesa di riscontro si inviano cordiali saluti

**P. Il Coordinamento Regionale FP CGIL Pol.Pen.  
Eugenio CENSASORTE**